

Corso di Formazione: MACCHINA RACCOGLI FRUTTA - CFR

*Art. 73, co. 5, D.Lgs. 81/2008
Accordo Stato-Regioni 17 aprile 2025*



Lezione 1.

Giuridico - Normativa

- CATEGORIE DI CRF
- RIFERIMENTO NORMATIVO
- COMPONENTI STRUTTURALI
- DOCUMENTAZIONE, TARGHE E AVVISI
- NOZIONI DI FISICA
- CONDIZIONI DI EQUILIBRIO
- CONTROLLI E MANUTENZIONI
- RISCHI
- MODALITÀ UTILIZZO IN SICUREZZA
- DISCESA DI EMERGENZA
- COMUNICAZIONE VERBALE E GESTUALE

Tipologie

Definizione:

Macchina agricola raccogli frutta (comunemente denominata carro raccogli frutta): piattaforma di lavoro elevabile semovente o trainata fuoristrada per frutteti (su ruote o su cingoli), progettata per lavorare su terreno naturale sconnesso, per effettuare la raccolta della frutta, la potatura o altre operazioni relative al frutteto dalla posizione di lavoro.

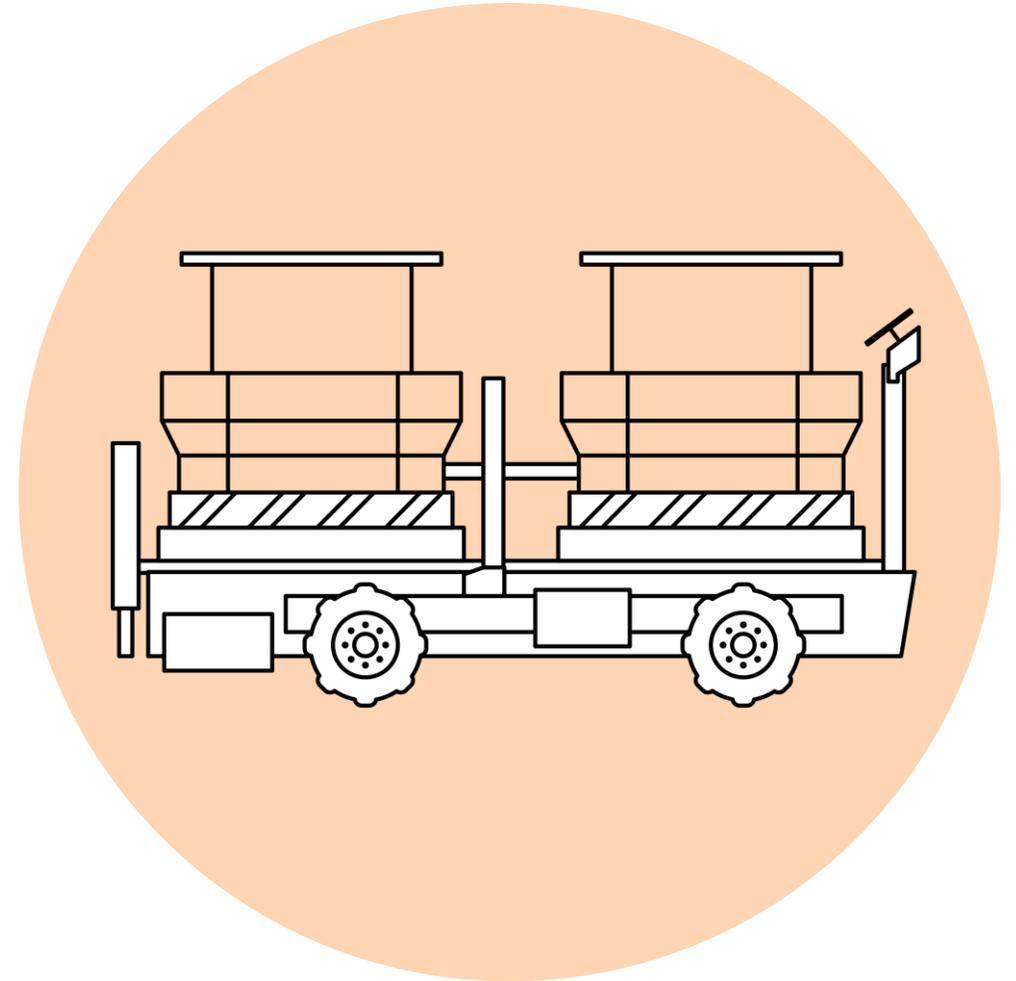


Tipologie

CRF con piattaforma e comandi singoli

Tutti i lavoratori si trovano sulla stessa piattaforma e possono pertanto operare solamente allo stesso livello.

Un unico operatore comanda la macchina.



Pedane inforcabili

Lettera circolare del 10/02/2011 prot. 15/SEGR/0003326

Oggetto: parere della commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro sul concetto di eccezionalità di cui al punto 3.1.4 dell'Allegato VI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, e s.m.i.

Oggetto: concetto di eccezionalità di cui al punto 3.1.4 dell'Allegato VI del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

..

Al riguardo, considerato che la disposizione in esame è stata introdotta per garantire in concreto valide condizioni di sicurezza ai lavoratori nelle operazioni di sollevamento svolte con attrezzature non previste a tal fine; si ritiene che la stessa possa trovare applicazione:

...

- quando per l'effettuazione di determinate operazioni rese necessarie dalla specificità del sito o del contesto lavorativo le attrezzature disponibili o ragionevolmente reperibili sul mercato non garantiscono maggiori condizioni di sicurezza.

Riferimento normativo

La **norma UNI EN 16952:2022** non comprende tutte le tipologie di CRF presenti sul mercato, come ad esempio quelle con sistema di sollevamento a braccio telescopico o attrezzature che raggiungono altezze superiori.

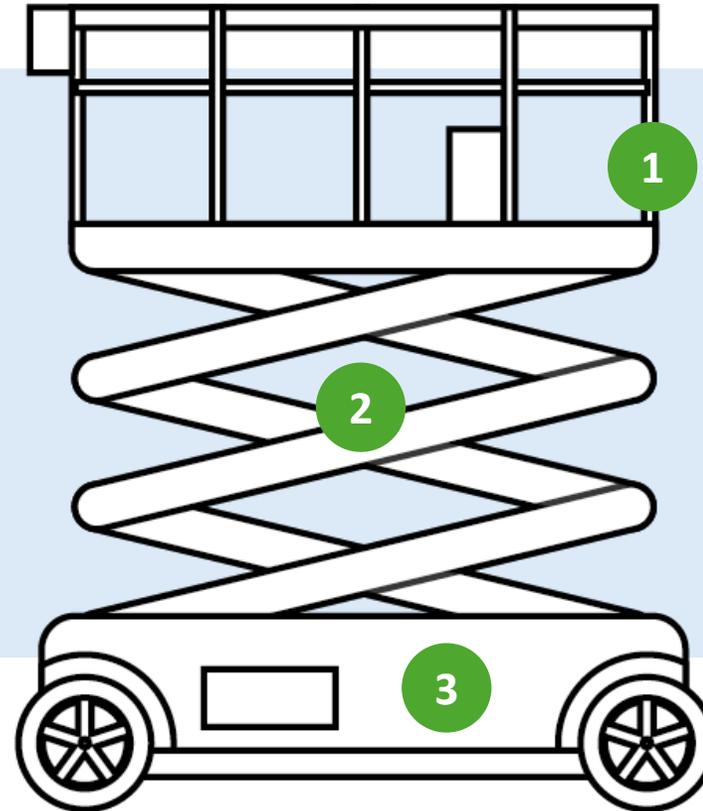


STRUTTURA

Struttura

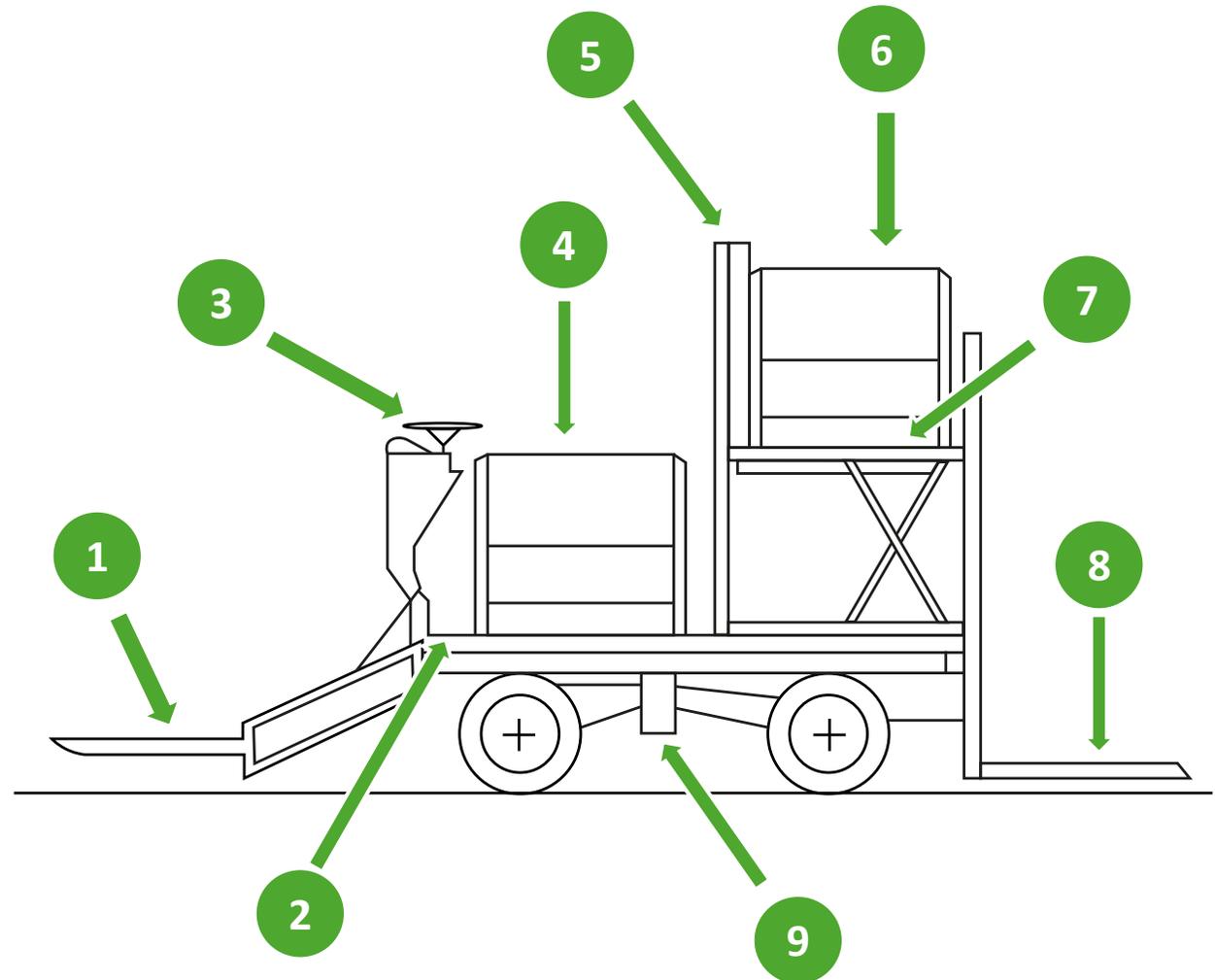
La macchina è composta da:

1. piattaforma di lavoro;
2. struttura estensibile;
3. telaio.



Struttura

1. caricatore frontale
2. guida scorrimento bins
3. postazione di guida principale
4. palco fisso
5. postazione guida secondaria
6. palco elevabile
7. estensioni laterali palco
8. sollevatore a forche
9. carro



Caricatore frontale

Possono essere presenti sia sulla parte anteriore che posteriore del carro.

Vengono azionati dalla postazione di manovra.



Guida scorrimento bin

Può essere **motorizzata** oppure lo scorrimento può avvenire per **spinta manuale**.

Deve essere dotata di appositi fermi di sicurezza.



Accessi e pedane

L'accesso alla piattaforma e ai palchi deve avvenire mediante **scala** dotata di corrimano o di apposite maniglie di appiglio.

I gradini devono essere piani con **superficie antisdrucciolevole**.

Le superfici calpestabili devono essere piane ed antiscivolo.



Carro

I CRF possono essere:

- **telaio fisso**: hanno limiti di pendenza operativi estremamente estremamente ridotti non potendo livellare il piano di lavoro.
- **a telaio autolivellante**: raggiungono prestazioni di pendenza superiori, potendo la macchina compensare il livellamento dei palchi rispetto al carro.
- **a livellamento indipendente**: prevedono un livellamento che coinvolge tutto il carro, sollevando il telaio da terra e permettendo anche il superamento di ostacoli.



Carro

Nel carro sono alloggiati i **gruppi di trasmissione** e **potenza**, oltre ai vari impianti e serbatoi.



Dispositivi di comando

I comandi si dividono principalmente in:

- trazione
- direzione
- sollevamento
- segnalazione
- discesa emergenza



Limitatori di prestazione

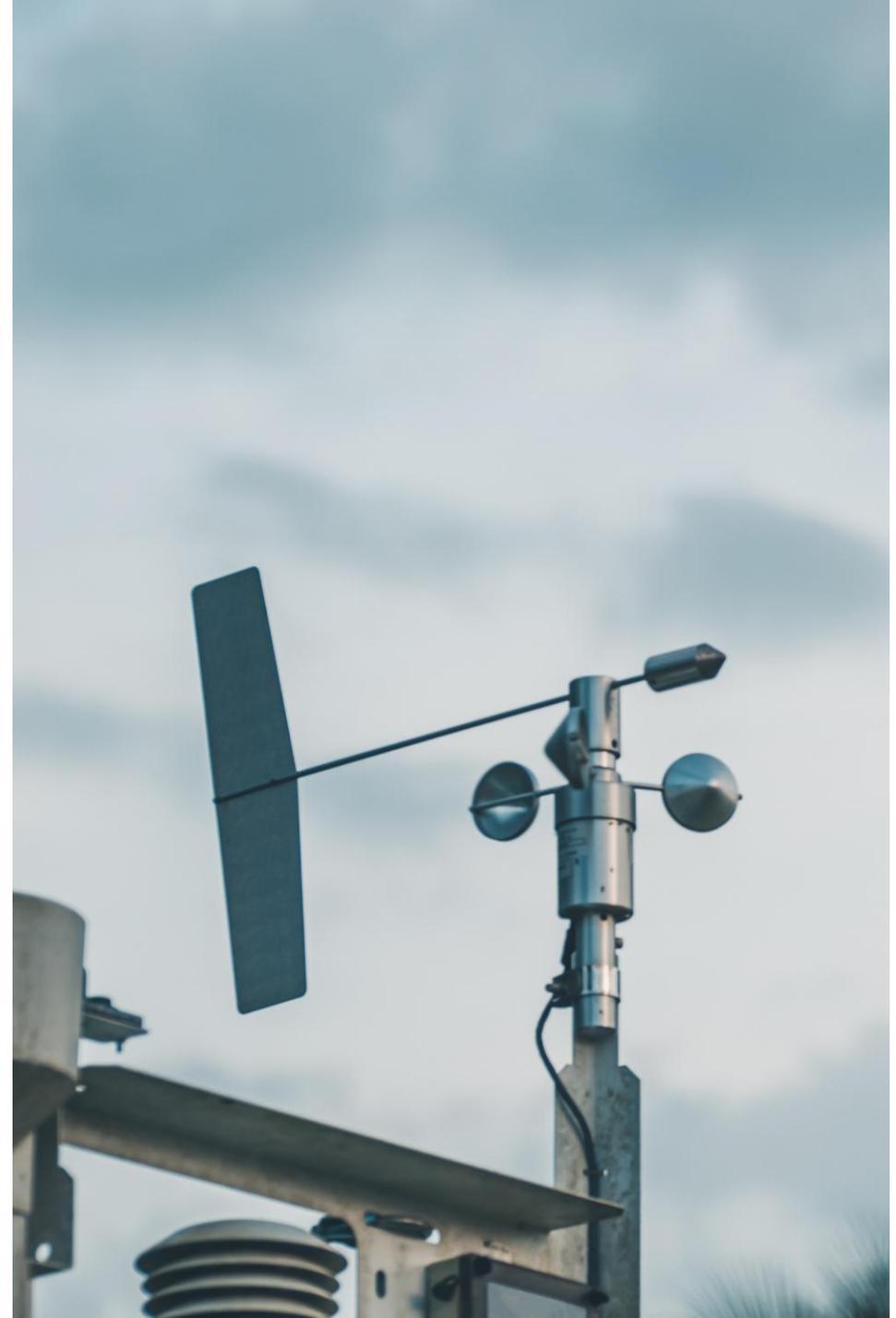
Deve essere previsto un **limitatore di prestazione** se:

- il movimento ha una limitazione progettata delle prestazioni che, se superata, può provocare il guasto della struttura o dei meccanismi, un ribaltamento del CRF o la caduta del carico



Limitatori di prestazione

È presente una **influenza esterna** che può provocare il superamento della limitazione delle prestazioni.



Limitatori di prestazione

I limitatori di prestazione devono agire **automaticamente** al raggiungimento del limite impostato.



Limitatori di carico

Dispositivi che rilevano il carico nelle varie sezioni del CRF e al raggiungimento del valore limite bloccano i movimenti della macchina.



Interblocchi traslazione carro

Se in determinate configurazioni operative, ad esempio con i palchi allargati, la macchina non può traslare o deve traslare con velocità ridotte, la condizione deve essere controllata e impedita automaticamente.



ISTRUZIONI PER L'USO

Questo documento fornisce una **guida pratica** per i formatori sull'utilizzo del supporto didattico creato in PowerPoint, progettato per garantire **flessibilità** e **personalizzazione** in base alle esigenze specifiche della classe.

Di seguito sono descritte le funzionalità e le modalità di utilizzo del materiale.

AIFOS

La norma UNI ISO 45001

In Italia, la norma ISO 45001 è stata riconosciuta come norma di riferimento e denominata **UNI ISO 45001**.

Sempre in Italia restano invece valide, anche se **non** sono certificabili da un ente terzo, le “Linee guida **UNI-INAIL** per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro” del 28 settembre 2001.

UNI: Ente Nazionale di Unificazione italiano



© TUTTI I DIRITTI RISERVATI

10

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL SUPPORTO

- **Struttura personalizzabile:** le slide del file PowerPoint sono completamente modificabili. Consentono al formatore di adattare i contenuti alle necessità dell'aula.
- **Predisposizione lezioni:** i file PowerPoint sono preimpostati e suddivisi in lezioni della durata di 4 ore ciascuna, modulabili a seconda delle esigenze formative della specifica lezione.
- **Documenti di approfondimento:** Nel supporto possono essere inclusi documenti e file aggiuntivi utili ad approfondire i temi trattati o a rispondere a specifiche richieste dei partecipanti.

